

rina, stramazza repentinamente, perdeva i sensi in modo da lasciare temere della sua vita.

Grazie però alle sollecite cure degli astanti la bella biondina ricuperava di lì a poco i sensi, e per sua buona sorte, dall'inattesa cornata non ebbe a riportare lesioni interne.

**Se Sparta piange Mesene non ride** — Nello stesso Martedì, mentre la bella biondina gemeva sotto il peso della tremenda cozzata, lungo lo stradale di Savona un contadino proveniente da Terzo si trovava nientemeno che tra le ruote del proprio carro rovesciatosi colla bigoncia d'uva che vi stava sopra. Non si sa bene se ciò sia accaduto perchè i buoi del mal capitato contadino si siano spaventati al suono delle trombe della nostra artiglieria che si recava in piazza d'armi per soliti esercizi, o perchè il carro abbia urtato in uno dell'artiglieria che portava un cannone; il certo si è che il poveretto deve aver passati dei momenti che è facile immaginare ma non esprimere. Fortunatamente però tutto si ridusse per lui a quello stato d'animo che non si può descrivere, non avendo egli riportata lesione di sorta.

La peggio però è toccata ad uno dei buoi, il quale in seguito alla frattura d'una gamba che lo rendeva affatto impotente al tiro, veniva tosto ucciso.

Dicesi che l'autorità militare abbia promesso di risarcire il contadino del danno sofferto.

**Una vittima umana** si sarebbe forse avuta nel pomeriggio di Lunedì nella piazza dell'Addolorata, se la presenza ed il coraggio del signor Malfatti Francesco capo-cantiniere provinciale, non ne avessero scongiurata la possibilità.

Verso le 4 un cavallo, proveniente dallo stradale di Savona, lanciavasi a briglia sciolta nella detta piazza mentre la percorreva una turba di vispi ragazzetti.

Il sig. Malfatti, che di là passava a caso, visto il grave pericolo che quelli correvano, messa a repentaglio la propria vita, si avventò verso il cavallo, ed afferratolo per la cavezza con polso fermo, riusciva ad arrestarne il corso, non senza essere stato da quello trascinato per una cinquantina di passi.

Mentre porgiamo le dovute lodi al sig. Malfatti pel suo atto di coraggio, avvertiamo che non si ripeterebbero tanto sovente simili casi se si applicassero a tempo debito le opportune multe ai carrettieri e ai vetturali che lasciano correre i poco ragionevoli quadrupedi a loro bell'agio.

**La vendemmia** è pressochè al suo termine. I prezzi furono abbastanza elevati; ma il raccolto fu minore ancora del previsto per quanto nessuno si facesse illusione su questo punto. Coloro che ottennero il terzo di un raccolto medio possono ancora ritenersi fra i fortunati.

La qualità fu dappertutto eccellente, con pochissimi scarti, e si ha motivo di credere che si otterrà un vino ottimo e serbevole contrariamente a quanto successe dei vini dell'annata scorsa.

Le viti furono immuni dalla peronospora; resta ora a sapersi, e temiamo che nessuno possa dircelo, se l'immunità delle viti da questo flagello sia dovuta alle cure col solfato di rame, od alle condizioni speciali dell'annata che valse favorevole alla vite.

**Ancora della Festa di Vesime** — Intorno alla relazione che di questa festa demmo nel numero scorso del giornale, un nostro corrispondente occasionale ci avverte che, per inesattezza, venne detto che la banda che intervenne alla festa operaia era di Vesime, mentre invece è la *Filarmonica* di S. Stefano Belbo diretta dall'esimio maestro sig. Luigi Taverna. Nel fare molto volentieri la rettifica, ringraziamo sentitamente il nostro corrispondente che ci avvertì dell'involontario errore, successo per la fretta nello stendere la relazione.

**Via dell'Annunziata** — Abbiamo altra volta deplorato l'inconveniente di trovare chiuso il passaggio per detta via durante la manovra dei treni merci, ed abbiamo suggerito per rimedio l'erezione di un ponticello in ferro tra il muro di cinta del sig. Beccaro e la casa del signor Ottolenghi Bonajut.

Non avevamo allora la pretesa di vedere seguito il nostro consiglio in pochi mesi, e dubitiamo forte che la nostra parola di oggi approdi così tosto al desiderato intento.

Nondimeno insistiamo sulla necessità di detto ponticello, ad imitazione di quanto si pratica nei grandi centri, perchè il lamentato inconveniente, abbastanza sentito in ogni epoca dell'anno, lo è tanto più nella stagione della vendemmia e diverrà poi grave oltremodo colla nuova ferrovia Ovada-Asti.

Se ne prenda nota fin d'ora e si provveda a suo tempo; si eviteranno anche possibili disgrazie.

**Ferimento** — Per motivi di donna un certo Ozzeri di Valboghiona veniva ferito al capo abbastanza gravemente con un colpo di zappa ieri sera Venerdì. La ferita venne giudicata guaribile in dieci giorni.

L'autorità procede.

**Riapertura delle Scuole Elementari d'Acqui** — Le iscrizioni alle Scuole Elementari incominceranno il 1° p. v. Ottobre; e si riceveranno in tutti i giorni non festivi dalle ore 8 1/2 alle 11 1/2 ant.; poi fanciulli nelle scuole situate nel palazzo Scati, piazza della Bollente, e per le fanciulle nell'istituto femminile piazza di S. Francesco.

Per ottenere l'iscrizione si richiede:

1. L'attestato di nascita da cui risulti che l'alunno o l'alunna abbia compiuta l'età di 6 anni, o che sia per compierla entro il 31 Dicembre prossimo;
2. L'attestato di sofferto vaiuolo, o di vaccinazione;
3. L'attestato di promozione alla classe a cui aspira, se non è la prima.

In ciascun istituto in cui si ricevono le iscrizioni, saranno indicati i giorni e le ore per gli esami di riparazione e di ammissione.

**Il Ministero delle poste e dei telegrafi** manifesta che per rendere possibile agli studenti di Liceo o d'Istituto tecnico che subiranno l'esame di riparazione in Ottobre di prender parte al concorso per numero 50 posti d'Ufficiale telegrafico allievo, giusta l'avviso del 1. Luglio ultimo e che sarà fra breve di nuovo pubblicato, proroga il termine utile per la presentazione delle istanze per esservi ammessi, a tutto il 15 Novembre venturo.

**Per chi vuol andare in Africa** — Dal locale ufficio di P. S. riceviamo: Numerose domande di persone, che vogliono recarsi nei possedimenti italiani d'Africa, affluiscono

al Governo da ogni parte d'Italia, all'oggetto di stabilirvisi, o per cercare lavoro, o per dedicarsi all'agricoltura.

In quei paesi presentemente non sono in corso lavori pubblici, nei quali gli operai possano trovare occupazione, e neppure è giunto il momento che coloni italiani imprendano la coltivazione di terreni.

Lo stato di guerra che ancora perdura sull'altipiano, rende impossibile al Governo di garantire la sicurezza di chi si stabilisce colà, onde non torna conto volersivi recare anche a proprie spese.

**Esami di ammissione agli impieghi di seconda categoria nell'amministrazione provinciale** — Dall'Ufficio di Sotto Prefettura riceviamo — Prego la S. V. Ill.ma a compiacersi di pubblicare, nel Giornale da Lei diretto, che con avviso ministeriale 10 corr. è stato aperto un concorso a N. 60 posti di alunno nella seconda categoria dell'amm. provinciale; che il termine utile scade col 31 ottobre p. v.; e che gli aspiranti potranno informarsi presso questo ufficio dei documenti necessari a corredare le rispettive istanze; le quali potranno essere presentate a questa Sotto Prefettura per l'ulteriore loro corso.

Con gli anticipati ringraziamenti, la prego, egregio sig. Direttore, di accogliere la riaffermazione della mia piena osservanza.

Il Sotto Prefetto  
CASTELLANI.

**Viaggi per Parigi** — La reputatissima *Agenzia Chiari* di Milano, ha fissate le altre tre *Gite per Parigi* nei giorni 3, 12, 21 Ottobre. Il trattamento che l'*Agenzia Chiari* fornisce ai suoi viaggiatori è di primo ordine e non deve confondersi con quello offerto da altre Agenzie. I programmi delle Gite vengono spediti gratis a chi scrive o invia il proprio indirizzo all'*Agenzia Chiari*, Via Cappellari, 4, Milano.

**Riassunto delle operazioni delle casse postali di risparmio a tutto il mese di Luglio 1889:**

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N. 1,778,717
Libretti emessi nel mese di Luglio	22,482
	N. 1,801,199
Libretti estinti nel mese stesso	10,006
Rimanenza	N. 1,791,193
Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L. 265,856,208,46
Depositi nel mese di Luglio	19,913,520,05
	L. 285,769,728,51
Rimborsi del mese stesso	14,763,606,03
Rimanenza	L. 271,006,122,48

**Ai Sordi** — Persona che con un semplice rimedio fu guarita dalla sordità e dai rumori nella testa, che l'affliggevano da 23 anni, ne darà la descrizione gratis a chiunque ne farà richiesta a NICHOLSON, 23a Via Monte Napoleone, Milano.

**NECROLOGIA**

Nel pomeriggio di Domenica cessava di vivere in Acqui la signora

**Giovanna Bosio-Saladino**

moglie al nostro egregio Segretario Comunale.

Ricca delle più rare doti dell'anima, nemica del fasto e schiva delle bugiarde seduzioni di questo mondo, ogni cura dedicava alla famiglia, ogni affetto consacrava all'amato consorte.

Cristiana fervente e sincera, per dare sollievo ai poveri e conforto agli afflitti, non sdegnava di entrare nel più lurido tugurio e di fermarsi al capezzale dei moribondi.

Esempio di virtù nei gaudi della pace domestica, era modello di rassegnazione nelle avversità, e la lunga malattia che tanto la travagliava e la traeva alla tomba non le portava sul labbro una parola che suonasse lamento o sconforto.

Il pensiero che la memoria di un'anima così eletta durerà a lungo viva e cara nella mente di quanti hanno avuto occasione di avvicinarla sia di conforto al desolato marito.

**SCIARADA**

La mia seconda è molto conciliante; va volentieri in Chiesa alla primiera, e prega ognor composta; poi festante va in teatro a sentirvi anche l'intera.

Spiegazione della Sciarada del N. 37  
Letto-ro.

**Stato Civile**

dal 21 al 28 Settembre 1889.

Nascite — Maschi 6, Femmine 2 — Totale 8.

**Decessi**

- Saladino Giovanna d'anni 46 agiata di Mondovì.
- Cervetti Pietro di mesi 2 d'Acqui.
- Vogliano Rosa d'anni 70 donna di casa d'Acqui.
- Caratti Flaminia di mesi 16 d'Acqui.
- Cavallero Paolo di mesi 9 d'Acqui.
- Cattica Giacomo Giovanni d'anni 23 carrettiere di Lussito.
- Robiglio Pietro d'anni 46 contadino di Roccaverano.
- Rinaldi Guido d'anni 63 conducente di Acqui.
- Torelli Antonio d'anni 22 soldato nel 5. Regg. Cavalleria di Monteggiana (Mantova).

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA  
S. DINA, Gerente Responsabile

**Bottega da Rimettere**

Rivolgersi a GHIONE OLIMPIA, via dei Viali, Casa Car. Levi.

**Istituto - Convitto BARBERIS - Anno XVI.**

Torino, via Cibrario, N. 22, Casa propria.

Esclusivo per la preparazione alla R. Accademia, Scuola di Modena, Collegi militari, ed Accademia navale.

Negoziò avvilatissimo di terraglie con ampi magazzini, siti in Acqui da cedere al presente a motivo di partenza.

**Liquidazione.**

Per trattative e schiarimenti rivolgersi a questa Tipografia.

**Banca & Cambio GIUSEPPE MUSSA - ACQUI**

Compra e vende fondi pubblici, titoli di rendita, azioni, obbligazioni, valori industriali e prestiti a premio.

Senza Effetti pagabili su altre piazze al tasso del 6 p. 0/0 annuo.

S'incarica di qualunque operazione bancaria.

**Urgente ricerca**

d'un abile Agente per Assicurazioni Incendii. — È inutile presentarsi senza ottime referenze.

Rivolgersi alla Banca Mussa in Acqui.

**MORSE**

**E LA SUA TELEGRAFIA**

Trattato Teorico Pratico di Telegrafia per G. Reverdito.

Centesimi 40 la copia, anche in francobolli.

Rivolgersi alla Tipografia DINA in Acqui.

**MONITORE DEGLI ALLOGGI**

Vedi quarta pagina